

**VERBALE DELL'ADUNANZA
DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE INTERNA
SEDUTA DEL 27 OTTOBRE 2011**

Il giorno 27 ottobre 2011 alle ore 15:00 presso il Rettorato – Sala Consiglio di Amministrazione - piazza San Marco, 4, Firenze, previa regolare convocazione del 20/10/2011 prot. n. 64639 pos. II/5.9, si è riunito il Nucleo di valutazione interna dell'Università degli Studi di Firenze.

Sono presenti: il presidente, prof. Antonio Brancasi e i membri, dott.ssa Bruna Bagalino, prof. Giuliano Pinto, dott. Andrea Des Dorides, dott.ssa Vanna Vannucci.

Hanno giustificato la loro assenza: prof. Piero Baglioni, dott. Ernesto Nicolai, prof. Andrea Simoncini, prof.ssa Ginevra Cerrina Feroni.

Le funzioni di segretario sono esercitate dalla dott.ssa Monia Nencioni.

Sono altresì presenti la dott.ssa Sandra Moschini e la dott.ssa Claudia Conti dell'Ufficio di Supporto al Nucleo di valutazione

I presenti si sono riuniti per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale del 20/09/2011;
2. Relazione sulla “Valutazione dei requisiti di idoneità dei corsi di dottorato di ricerca - l'opinione dei dottorandi – anno 2010, cicli XXIII, XXIV, XXV” (art.3, c.2. d.m. 30/4/99, n.224);
3. Avvio da parte dell'ANVUR del processo di valutazione della ricerca per gli anni 2004-2010 (VQR);
4. Carico didattico dei docenti nelle attività post-laurea;
5. Tempi di pagamento;

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

1. APPROVAZIONE DEL VERBALE DEL 20/09/2011

Il Nucleo approva il verbale del 20/09/2011.

2. RELAZIONE SULLA “VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI IDONEITÀ DEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA - L'OPINIONE DEI DOTTORANDI – ANNO 2010, CICLI XXIII, XXIV, XXV” (ART.3, C.2. D.M. 30/4/99, N.224);

Il Presidente illustra la relazione sui dottorandi inviata ai membri con e-mail del 24/10/2011 predisposta da Pinto e Baglioni con il contributo di Nencioni, Responsabile dell'Ufficio di Supporto al Nucleo. La relazione ha una struttura simile a quella degli scorsi anni anche se alcune risposte sono state disaggregate per singolo dottorato. Sottolinea invece la necessità di modificare la scheda di valutazione da sottoporre ai dottorandi affinché si chieda di esprimere giudizi sui vari aspetti del dottorato e non informazioni (ore di didattica frequentate, borse di studio ricevute) già fornite dai coordinatori in occasione della rilevazione dei dati relativi ai corsi da loro coordinati.

Fa notare inoltre come quest'anno sia ulteriormente diminuita la percentuale di coloro che hanno compilato il questionario: 35% rispetto al 59% dell'anno precedente. Questo calo di partecipazione è forse dovuto al fatto che i dottorandi sono stati avvisati singolarmente della attivazione della procedura con lettera del 25 luglio 2011 trasmessa tramite la mailing list istituzionale dei dottorandi. Molto probabilmente la casella di posta elettronica istituzionale, assegnata a ciascun dottorando all'inizio del dottorato, viene scarsamente utilizzata.

A tale proposito fa distribuire un documento di cui dà lettura contenente la proposta presentata da Vannucci:

“Appare opportuno, anche in considerazione dei risultati di questa nona rilevazione (più bassa è la percentuale dei partecipanti, meno attendibile è la valutazione) rivedere le modalità e la scheda di rilevazione delle opinioni dei dottorandi.

Per quanto attiene alle **modalità** si potrebbe:

1. **limitare** la compilazione del questionario ai soli **dottorandi del terzo anno**;
2. **ampliare il periodo di compilazione**: la compilazione dovrebbe **essere effettuata prima della discussione della tesi di dottorato**, intendendo che il dottorando abbia la possibilità fin dall’inizio dell’anno di svolgere questa procedura (normalmente le tesi di dottorato vengono svolte in primavera-estate e, quindi, il Nucleo potrebbe in settembre-ottobre raccogliere i dati ed effettuare la sua valutazione);
3. **rendere obbligatoria la compilazione**: in mancanza di una ricevuta che confermi l’avvenuta compilazione, **il dottorando non potrà ottenere il titolo** (non ci dovrebbero essere problemi tecnici a prevedere che la scheda online - predisposta già da CSIAF - rilasci una ricevuta dell’avvenuta compilazione).

Le innovazioni di cui ai punti 1 e 2 possono essere stabilite direttamente dal Nucleo; viceversa quelle del punto 3 devono essere condivise dagli Organi di Governo.

Si osserva che limitare ai soli dottorandi del terzo anno la compilazione del questionario, rendendola però obbligatoria, ha degli indubbi **aspetti positivi**:

- a. la valutazione basandosi sul 100% degli interessati ha un valore molto forte;
- b. non ci sono sovrapposizioni nella valutazione: es. esaminando tre cicli, i risultati di due cicli di fatto si sovrappongono nell’anno successivo;
- c. i dottorandi in uscita hanno effettuato tutto il percorso del dottorato e sono in grado al termine di questo percorso di dare una valutazione più consapevole e fornire interessanti informazioni sui punti di forza e/o di debolezza del dottorato;

Scheda di rilevazione

La scheda di rilevazione è rimasta pressoché inalterata in questi nove anni. A questo punto sarebbe opportuno rivederne il contenuto, sia alla luce dell’esperienza fin qui fatta, sia per adeguarla al nuovo contesto.

In relazione a questo secondo aspetto, molte delle informazioni che vengono richieste ai dottorandi dovrebbero essere fornite dai coordinatori dei dottorati mediante il nuovo applicativo che è in corso di predisposizione. In considerazione di ciò i profili da prendere in considerazione dovrebbero essere spostati verso la ricerca del livello di soddisfazione sia per quanto attiene al corso di dottorato che agli sbocchi occupazionali attesi dai dottorandi, oltreché all’attività di ricerca che essi hanno svolto nel corso di tre anni.”

Il Presidente commenta positivamente la proposta presentata da Vannucci e dichiara di condividerla integralmente.

Des Dorides obietta che tale rilevazione svolgendosi alla fine del ciclo non lascia spazio per interventi in itinere.

Vannucci fa presente che in realtà la rilevazione interessa solo un gruppo di dottorandi (quelli in uscita) mentre degli eventuali correttivi potrebbero avvalersene coloro che l'anno dopo iniziano il dottorato.

Il Presidente aggiunge a questo proposito che questa rilevazione si basa su un assunto fondamentale e cioè che i dottorati si ripetano di anno in anno con caratteristiche simili quindi coloro che sono iscritti all'ultimo anno possono fornire indicazioni utili per i dottorati che saranno istituiti l'anno successivo.

Pinto ribadisce che dalla scheda di rilevazione emergono molteplici informazioni sul Tutor, informazioni che sarebbe necessario sostituire con quelle sul gradimento da parte dei dottorandi della didattica ricevuta nei corsi. Anche a suo giudizio la scheda necessita di una revisione.

Il Presidente propone di procedere a tale revisione nel prossimo mese. Di tale compito potrebbero occuparsi Pinto e Baglioni.

Il Nucleo concorda con il Presidente e approva all'unanimità la seguente delibera.

DELIBERA n.12

Il Nucleo di valutazione

- visto l'art. 3, c. 2, D.M. 30/4/99, N.224;
- richiamata la precedente delibera n.2 del 24/3/2011, di approvazione della relazione annuale sui risultati dell'attività di valutazione dei requisiti di idoneità dei corsi di dottorato di ricerca – anno 2010;
- tenuto conto di quanto emerso dalla rilevazione effettuata attraverso schede *online* compilate dai dottorandi;

approva

la relazione sulla “*Valutazione dei requisiti di idoneità dei dottorati di ricerca - l'opinione dei dottorandi – cicli attivi anno 2010, XXIII – XXIV – XXV*” nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante ([All.1](#)).

Il Nucleo, inoltre, tenuto conto:

- della bassa percentuale (35%) di dottorandi che hanno compilato quest'anno la scheda *online*, che rende meno attendibili i risultati della valutazione;
- dell'esigenza di rivedere il contenuto della scheda stessa, sia alla luce dell'esperienza fin qui fatta, sia per adeguarla al nuovo contesto;

stabilisce di modificare le modalità e la scheda di rilevazione come segue:

Modalità

1. **Limitare** la compilazione della scheda di rivelazione ai soli **dottorandi del terzo anno**;
2. **Ampliare e modificare il periodo di compilazione.** La scheda *online* dovrà essere compilata **prima** della discussione della tesi di dottorato, consentendo, tuttavia, la compilazione da parte del dottorando già a partire dall'inizio dell'anno di tesi.

3. **Proporre agli Organi di governo di rendere obbligatoria la compilazione:** in mancanza della ricevuta che verrà prodotta *online* al termine della compilazione della scheda, **il dottorando non si potrà addottorare.**
4. Proporre agli Organi governo che, per gli effetti di cui al punto precedente, la scheda di rilevazione deve ritenersi compilata anche se presenta campi lasciati vuoti.

Queste nuove modalità di rilevazione che limitano, da una parte, ai soli dottorandi del terzo anno la compilazione del questionario, e, dall'altra, la rendono però obbligatoria, presenterebbero i seguenti **aspetti positivi**:

- a. la valutazione basandosi sul 100% degli interessati avrebbe un significato maggiore;
- b. non vi sarebbero sovrapposizioni nella valutazione: es. esaminando tre cicli, i risultati di due cicli di fatto si sovrappongono nell'anno successivo;
- c. i dottorandi in uscita, avendo effettuato tutto il percorso del dottorato, sarebbero in grado di dare una valutazione più consapevole e di fornire interessanti informazioni sui punti di forza e/o di debolezza del dottorato;

Scheda di rilevazione

La scheda di rilevazione è rimasta pressoché inalterata in questi otto anni, pertanto, il Nucleo ritiene necessario rivederne il contenuto, sia alla luce dell'esperienza fin qui fatta, sia per adeguarla al nuovo contesto.

In relazione a questo secondo aspetto merita rilevare che molte delle informazioni che vengono richieste ai dottorandi dovrebbero essere fornite dai coordinatori dei dottorati, mediante il nuovo applicativo che è in corso di predisposizione. In considerazione di ciò i profili da prendere in considerazione dovranno essere spostati verso la ricerca del livello di soddisfazione per quanto attiene al corso di dottorato, agli sbocchi occupazionali attesi dai dottorandi e all'attività di ricerca che essi hanno svolto nel corso di tre anni.

Il Nucleo, infine, tenuto conto di quanto stabilito nella presente delibera soprattutto per quanto attiene alle modifiche delle modalità di rilevazione dell'opinione dei dottorandi e del contenuto della scheda da sottoporre alla loro compilazione, invita il Senato ad esprimere un proprio giudizio in proposito, in particolare circa l'obbligatorietà della compilazione della scheda da parte dei dottorandi del terzo anno.

3. AVVIO DA PARTE DELL'ANVUR DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE DELLA RICERCA PER GLI ANNI 2004-2010 (VQR)

Il Presidente comunica che è stato emanato dall'ANVUR (Agenzia nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca) il Bando sulla Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010. Tale bando è stato inoltrato per conoscenza dei membri del Nucleo con e-mail del 20/10/2011.

Si tratta di un bando definitivo nei contenuti anche se non può ancora essere considerato ufficiale in quanto non ancora registrato dalla Corte dei Conti. Solo a tale data potremmo conoscere i tempi limite per i vari adempimenti, ancorati ad un termine iniziale coincidente con la data di rilascio ufficiale del Bando.

Questo processo di valutazione avrà ad oggetto la produzione scientifica dell'Università per il periodo 2004-2010 e fornirà una classifica delle Università di cui verrà tenuto conto nel ripartire la parte del fondo premiale delle risorse del Fondo di Finanziamento Ordinario. Anche il Nucleo si trova coinvolto in questo processo attraverso la predisposizione di una relazione denominata dal bando Rapporto di autovalutazione. Prosegue facendo notare di essere stato convocato nei giorni scorsi con urgenza dal Prorettore alla Ricerca, Prof.ssa Cerbai, per riflettere congiuntamente su alcuni aspetti del bando che sembrano di non facile interpretazione. In particolare non si evince dallo stesso se il Rapporto di Autovalutazione ivi citato debba essere redatto dal Nucleo di Valutazione oppure dalla Struttura (Ateneo) avvalendosi del Nucleo e restano oscuri alcuni dei suoi contenuti richiesti dal bando.

Propone che tale aspetto venga approfondito da Pinto e Baglioni.

Il Nucleo concorda con il Presidente.

4. CARICO DIDATTICO DEI DOCENTI NELLE ATTIVITÀ POST-LAUREA

Il Presidente ricorda che nelle precedenti riunioni un argomento ripetutamente trattato dal Nucleo ha avuto ad oggetto la didattica frontale legata al fabbisogno didattico distinto per settore scientifico disciplinare; della questione si stanno occupando Cerrina Feroni e Simoncini. Su questo tema sono state avviate varie rilevazioni relative all'a.a. 2010/2011:

- l'Ufficio di Supporto al Nucleo sta curando le richieste inviate ai Coordinatori di dottorato e ai Direttori delle Scuole di Specializzazione il 25/10/2011 (documentazione distribuita in seduta) con scadenza 30 novembre p.v.
- l'Ufficio Convenzioni e Rapporti con le Istituzioni e con il Territorio ha inviato a nome del Rettore una rilevazione rivolta a tutte le Unità amministrative sedi di corsi post-laurea diversi dai precedenti (corsi di perfezionamento, aggiornamento, corsi di preparazione agli esami di Stato ecc.) con scadenza 16 novembre p.v.; prossimamente invierà anche una rilevazione relativa ai corsi di Master a.a. 2010/2011.

L'obiettivo è di giungere alla stesura da parte del Nucleo di un documento con cui chiedere agli Organi di Governo di stabilire quali forme di didattica frontale devono essere assimilate a quelle dei corsi di studio in modo che poi il Nucleo dopo l'elaborazione dei dati risultanti dalle rilevazioni di cui sopra, possa predisporre una relazione sul fabbisogno di didattica indotto dai corsi istituzionali e post-laurea e sulle modalità, effettive e potenziali di copertura da parte del corpo docente.

Il Nucleo prende atto.

5. TEMPI DI PAGAMENTO

Il Presidente, come già comunicato nelle riunioni precedenti, ricorda che a seguito dell'incontro con il Direttore Amministrativo è emersa la necessità di approfondire i tempi di pagamento delle spese (fatture, missioni). A tal fine è stato contattato il Responsabile dell'Ufficio Gestione Risorse Finanziarie che ha fornito un resoconto sui tempi medi di pagamento delle fatture per il periodo Febbraio – Ottobre 2010 articolato per strutture aventi autonomo bilancio. **Bagalino** ha fornito una propria riflessione su tale documento che evidenzia la necessità di distinguere i vari tipi di procedimenti di pagamento in relazione a:

- tipologia di spesa (fatture di beni e servizi, compensi, missioni ecc.)

- tipo di struttura che li effettua (Amministrazione Centrale, Strutture decentrate)
- tempi di effettuazioni delle varie fasi dei procedimenti

La ricostruzione dei vari tipi di procedimento andrebbe effettuata con la collaborazione dei responsabili delle varie strutture (Responsabili Uffici Finanziari di Polo, Segretari di Dipartimento) da coinvolgere mediante apposite riunioni. Successivamente il Nucleo dovrebbe elaborare un questionario da inviare agli stessi per la compilazione.

Il Nucleo concorda con il Presidente.

Alle ore 16:00 il Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle determinazioni assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

Il Presidente

Antonio Brancasi

Il Segretario

Monia Nencioni